

IL CASO

Vigili urbani 50 promozioni

Il corpo dei vigili urbani ha da ieri cinquanta nuovi maggiori. La loro promozione è stata approvata ieri dopo una lunga maratona in Consiglio comunale e un dibattito che ha toccato anche punti molto aspri. I cinquanta vigili promossi al grado di maggiore aspettavano questa delibera da quasi due anni (il provvedimento era datato addirittura marzo del

2016). Il Tar aveva però sospeso la delibera, rilevando che non era passata in Consiglio. L'assessore Alessandra Clemente l'ha riproposta ieri all'aula, che l'ha approvato con 24 voti favorevoli della maggioranza mentre le opposizioni sono uscite dalla sala. Resta da attendere la decisione di merito del Tar, prevista per fine mese.

A PAGINA V

Vigili urbani, in cinquanta promossi al grado di maggiore

VENTIQUATTRO voti a favore. Non è stato facilissimo, ma alla fine la maggioranza ha fatto quadrato e ha approvato uno degli atti forse più problematici di questa consiliatura, la concessione del grado di maggiore a 50 vigili urbani. Vicenda che dura da un anno e mezzo. Era il marzo del 2016 quando l'amministrazione approvava il provvedimento, concepito come adeguamento al nuovo regolamento in materia varato dalla Regione. Ma un nutrito drappello dei capitani esclusi dalla graduatoria fa ricorso al Tar. Il tribunale blocca il provvedimento, e ne vara la sospensione, sostanzialmente contestando il difetto di competenza, ovvero che la Giunta aveva provveduto da sé senza far passare la delibera in Consiglio.

È il punto su cui l'amministrazione ha riproposto ora il documento, all'aula, per bypassare quella osservazione. La richiesta era già stata messa all'ordine del giorno prima delle vacanze. Ma le opposizioni fremevano e anche in maggioranza non tutti erano convinti di una manovra siglata dall'assessore Alessandra Clemente e dal Capo di gabinetto Attilio Auricchio. Intervenne in quel frangente lo stesso **Luigi de Magistris**: c'era da approvare anche la variazione di bilancio, il sindaco convinse tut-

ti a accantonare la cosa.

Ieri però la delibera è tornata in Consiglio. E le tensioni non sono mancate. È emerso ad esempio che il Tar ha anche nel frattempo rilevato che la delibera comunale viene approvata come regime transitorio, e ciò in difformità dal regolamento regionale cui dice di volersi adeguare. Valeria Valente del Pd ha paventato una seduta a porte chiuse vista la posizione giudiziaria di alcuni dei coinvolti. Duro lo scontro con alcuni membri della maggioranza, specie con Pietro Rinaldi. Al quale Valente ha replicato: «Sono garantista, non voglio colpire nessuno, mi limito a constatare l'incoerenza di una amministrazione che in passato ha spostato qualcuno degli interessati perché soggetto a una sentenza di primo grado e ora lo promuove».

Inutile la richiesta del "cinque stelle" Matteo Brambilla di aspettare la sentenza di merito del Tar, attesa per il 23 settembre o anche prima. Provocatorio l'intervento di David Lebros de "La città": «Siamo saldamente all'opposizione, ma non ci stiamo a scaricare problemi politici sul personale. Votiamo la delibera». Marco Nonno (Fratelli d'Italia) parla apertamente di «scambi elettorali». Carmone Sgambati (Dema) stupisce tutti: «È una delibe-

ra fumosa e confusionaria, ma Clemente non c'entra nulla, tutto risale all'epoca Iervolino, quando si svolse la prima selezione a cinquanta tenenti, ai quali sono seguiti altri passaggi fino all'atto oggi in discussione». Risultato: voto favorevole. Ma a quel punto anche Mario Coppeto di "Sinistra in Comune" espone i suoi dubbi: «Ci dovette convincere bene che la delibera serve a quei miglioramenti del corpo di cui si parla, e anche che non c'è nessun aumento di spesa. Se emergono dubbi su questo non votiamo».

Alla fine comunque la maggioranza fa quadrato, al punto da costringere le opposizioni a marcare la posizione lasciando l'aula. Dentro restano in 24, e votano tutti favorevolmente. Ora non resta che attendere il pronunciamento definitivo del Tar.

(roberto fuccillo)

Ma sul provvedimento pende una sentenza del Tar che potrebbe rimettere in gioco gli agenti esclusi

Ma ci dovette convincere che questa delibera servirà a migliorare il corpo della Municipale



Peso: 1-4%,5-22%